

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2011

Premesso che:

- in data 25 ottobre 2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza, relativo alla definizione delle modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo ed incentivazione del personale non dirigente anno 2011;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, entro il termine previsto dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, non ha espresso rilievi sulla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa trasmessa in data 28.10.2011 in ordine alla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli del bilancio e la loro coerenza con le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali;
- la Giunta, con deliberazione n. 333 del 14.11.2011, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato;

in data 2 dicembre 2011, presso la sede della Camera di Commercio di Piacenza, ha avuto luogo l'incontro al termine del quale le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato contratto decentrato integrativo per l'anno 2011 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza.

Delegazione di Parte Pubblica, nelle persone di:

Dr. Alessandro Saguatti

Presidente della Delegazione trattante

f.to dr. Alessandro Saguatti

Dr.ssa Ivana Nicolini

Componente della Delegazione trattante

f.to dr.ssa Ivana Nicolini

R.S.U. nelle persone di:

Dr. Roberto Bottazzi

f.to dr. Roberto Bottazzi

Sig.ra Maria Angela Dametti

f.to sig.ra Maria Angela Dametti

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Sig.ra Silvia Lorenzi

U.I.L./F.P.L.

f.to sig.ra Silvia Lorenzi

Sig. Fausto Modenesi

C.G.I.L./F.P.

f.to sig. Fausto Modenesi

P.I. Marco Orlandi

C.I.S.L. /F.P.

f.to p.i. Marco Orlandi

Dr. Gian Maria Pighi

U.I.L./F.P.L.

f.to dr. Gian Maria Pighi

RISORSE DECENTRATE ANNO 2011 DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE E RELATIVA RIPARTIZIONE FRA LE DIVERSE FINALITA' CONTRATTUALI.

L'ammontare complessivo del Fondo anno 2011 è stato provvisoriamente determinato in € 381.120,50, cui si aggiungono le risorse non spese nell'anno precedente quantificate in € 33.333,54.

Le risorse stabili ammontano ad € 250.246,75 mentre le variabili (comprese le somme non spese del Fondo 2010) sono pari ad € 164.207,29.

Utilizzo del fondo risorse decentrate.

1. Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:

- progressioni economiche orizzontali	€	123.948,11
- retribuzioni delle posizioni organizzative	€	60.050,00
- indennità di comparto	€	27.937,80
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	3.098,88
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	18.000,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	193,68
- progressioni economiche orizzontali anno 2010 (quota indisponibile)	€	16.000,00

per un totale complessivo pari ad € 249.228,47

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2010, avevano già destinato alla produttività 2011. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	121.554,91
- indennità varie (rischio, maneggio valori, disagio)	€	18.000,00
- compensi per progetti finalizzati	€	24.652,38

2. Tra le risorse destinate a finanziare l'istituto della produttività sono compresi:

- a) gli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali, per complessivi € 35.760,00, di cui 9.785,12 vincolati all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento stesso;
- b) l'importo di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 – quantificato provvisoriamente in € 52.204,77 – che sarà reso disponibile previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi;
- c) le somme non spese nell'anno precedente, pari ad € 33.333,54, di cui € 5.672,52 condizionati all'effettivo introito;
- d) € 13.433,47, incremento del 1,2% calcolato sul monte salari anno 1997, a mente dell'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 che sarà reso disponibile solo a seguito di positivo accertamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione variabile per l'anno 2011 risulta pari ad € 164.207,29.

3. Le somme non utilizzate del Fondo 2011, sono sin da ora destinate a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2012.

4. I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono corrisposti secondo le modalità ed i criteri previsti dal contratto integrativo decentrato sottoscritto il 09.06.2005 e s.m.i., a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti.

5. Qualora gli importi di cui alla lettera D) art. 15, comma 1, CCNL 01.04.99, e art. 15 comma 5, CCNL 01.04.1999, ad oggi quantificati in via provvisoria, subissero variazioni in aumento a seguito del definitivo accertamento degli introiti e delle economie realizzate in sede di bilancio d'esercizio e/o di rideterminazione del valore degli obiettivi raggiunti, tali maggiori risorse si intendono sin da ora destinate a remunerare la produttività anno 2011.

6. In caso di nuove disposizioni contrattuali o di legge, le Parti si riservano di riaprire il confronto sull'accordo decentrato al fine di verificarne l'applicabilità e la conformità alle disposizioni stesse.

7. Il presente contratto si applica ai dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente, esclusi i Dirigenti, ed ha validità per l'anno 2011.

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2011

Premessa.

L'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs. 165/2001, dispone che i contratti integrativi sottoscritti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 dello stesso decreto, tra cui rientrano anche le Camere di Commercio, siano corredati dalle relazioni tecnico finanziarie ed illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dai competenti organi di controllo.

Nelle more della pubblicazione degli schemi sopra citati, le amministrazioni sono tenute ad utilizzare i formati già in uso, accompagnando la relazione tecnica con una relazione che illustri le modalità di erogazione delle risorse nel rispetto della natura premiale e selettiva degli istituti in esame e dei principi di legge e di contratto.

La presente relazione ha quindi lo scopo di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, in attuazione dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1998-2001, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 2002-2005. Il Collegio è chiamato a pronunciarsi entro 15 giorni dalla ricezione della presente relazione, esprimendo il proprio parere. Trascorso tale periodo senza rilievi o, comunque, assunto entro il predetto termine il parere favorevole del Collegio, la Giunta camerale disporrà – con proprio atto – ad autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto collettivo Decentrato Integrativo.

Costituzione del fondo risorse decentrate.

La costituzione del fondo, suddiviso in parte stabile e variabile, risponde alle indicazioni contenute negli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, nell'art. 4 del CCNL 09.05.2006 e nell'art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008 ed ammonta ad € 381.120,50 cui si aggiungono le risorse non spese nell'anno precedente quantificate in € 33.333,54, per un importo complessivo di € 414.454,04.

Il Fondo anno 2011 è stato costituito nel rispetto delle disposizioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122; infatti l'art. 9, comma 2-bis, del citato decreto stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 (€ 474.543,67).

Lo stesso articolo dispone inoltre l'automatica riduzione del Fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A questo proposito la circolare n. 12 della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicata in data 15.06.2011, stabilisce – quale parametro di riferimento – il numero dei dipendenti in servizio nell'anno 2010. In tale anno, presso la Camera di Piacenza, si sono registrate n. 3 cessazioni cui hanno fatto fronte altrettante assunzioni. Nel 2011, si è verificata una cessazione dal servizio ed una corrispondente assunzione per mobilità. Si ritiene, pertanto, di non ricadere nell'ipotesi di riduzione di cui all'art. 9, sopra richiamato.

Risorse stabili.

Le risorse stabili, come disposto dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni

successivi; tali risorse sono passibili di variazioni dovute ad incrementi previsti dai contratti collettivi nazionali, dalla riacquisizione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato a qualunque titolo dal servizio nonché dall'eventuale applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999.

L'ammontare delle risorse stabili, per l'anno 2011, ammonta complessivamente a € 250.246,75 e sono così determinate:

Unico importo consolidato (CCNL 22.01.2004, art. 31, c. 2)	Risorse stabili al 22.01.2004	€ 168.745,76
CCNL 22.01.2004 art. 32, c. 1	0,62% monte salari 2001	€ 8.639,21
CCNL 22.01.2004 art. 32, c. 2	0,50% monte salari 2001	€ 6.967,10
CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 1	0,50% monte salari 2003	€ 7.233,93
CCNL 11.04.2008 art. 8, c. 2	0,60% monte salari 2005	€ 8.588,08
Retribuzione ind.le anzianità e assegni ad personam dipp. cessati		€ 37.405,21
Incremento dotazione organica art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999		€ 0
Aumenti contrattuali progressioni (CCNL 05.10.2001 e seguenti)		€ 12.667,46

Risorse variabili.

Le risorse variabili, per l'anno 2011, sono pari ad € 130.873,75 così determinate:

CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. d)	Attuazione art. 43 L. 449/97 e norme regolamentari	€ 35.760,00
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. k)	Compensi da terzi versati all'Ente	€ 0
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. m)	Risparmi lavoro straordinario anno 2010	€ 4.746,20
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. n)	Fondo progetti finalizzati	€ 24.652,38
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 2 *	1,2% monte salari 1997	€ 13.433,47
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 5 *	Riorganizzazione e nuovi servizi	€ 52.204,77
Recupero r.i.a. dipendenti cessati (quota parte)	Art. 4 CCNL 05.10.2001	€ 76,93

* importi provvisori approvati con delibera n. 272/2011 dalla Giunta camerale.

Il Fondo risorse decentrate trova adeguata copertura finanziaria alla voce di conto n. 321012 ("Indennità varie") del budget relativo all'anno 2011.

Utilizzo del fondo risorse decentrate.

Il contratto collettivo integrativo decentrato della Camera di Commercio di Piacenza è stato sottoscritto in data 09.06.2005; per il 2011 la contrattazione è riferita alla parte economica dello stesso anno ed ha avuto ad oggetto, come disposto dall'art. 4 del CCNL 22.01.04 del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, le sole materie che – per loro natura – non possono esaurirsi in un'unica sessione negoziale.

Per l'anno 2011, le Parti hanno concordato di:

- procedere all'applicazione dell'accordo sottoscritto in data 7 giugno 2011, preso atto che l'attribuzione delle progressioni orizzontali produce solo effetti giuridici e non economici, e che tale attribuzione comporta il congelamento dell'importo destinato a tale istituto – pari ad € 16.000,00 per ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 – salvo ulteriori proroghe eventualmente disposte dalla legge;
- determinare in € 120.754,91 la somma destinata alla produttività (compresi gli importi ad oggi condizionati, nella misura in cui saranno definitivamente accertati in sede di bilancio di fine esercizio 2011, la cui disponibilità è subordinata all'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal Regolamento);
- destinare ai progetti finalizzati l'importo di € 24.652,38;
- mantenere, per la distribuzione delle risorse, i criteri esistenti.

Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:

- progressioni economiche orizzontali	€	123.948,11
- retribuzioni delle posizioni organizzative	€	60.050,00
- indennità di comparto	€	27.937,80
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	3.098,88
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	18.000,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	193,68

 per un totale complessivo pari ad € 233.228,47.

Sulla parte stabile del fondo, risulta inoltre la somma di € 16.000,00 destinata alle progressioni orizzontali anno 2010, attribuite ai soli fini giuridici, resa indisponibile secondo le disposizioni della predetta circolare RGS 12/2011 che recita: "...si fa presente che sono da considerare di competenza del 2010 gli effetti economici delle progressioni all'interno delle aree derivanti da accordi sindacali definiti nel corso del 2010, certificati dai competenti organi di controllo interno entro il 31 dicembre del medesimo anno, e che, in attuazione del dettato contrattuale, abbiano decorrenza dal 2010." Gli effetti economici di tali progressioni avranno decorrenza 1° gennaio 2014 – salvo ulteriori proroghe eventualmente disposte dalla legge - senza corresponsione di arretrati.

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2010, avevano già destinato alla produttività 2011. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	121.554,91 *
- indennità varie (rischio, maneggio valori, disagio)	€	18.000,00
- compensi per progetti finalizzati	€	24.652,38

* compresi € 800,00 per eventuale differenziale produttività ex dipendenti regionali e la somma di € 61.989,89 condizionata all'accertamento, in sede di Bilancio d'esercizio, degli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali nonché

all'attestazione del raggiungimento degli obiettivi collegati ai nuovi servizi (allegato A). La liquidazione di tale quota è subordinata ad un successivo atto di Giunta che ne delibererà lo svincolo, a fronte dell'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal citato Regolamento e del raggiungimento degli obiettivi.

L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione variabile risulta pari ad € 164.207,29. Le somme non utilizzate del Fondo 2011, sono sin da ora destinate a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2012.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il D.lgs. 150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto il nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale che ogni Ente dovrà adottare. Per il comparto Regioni e Autonomie Locali, la normativa in esame prevede l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi entro il 31 dicembre 2011, per cui si è ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2011, la disciplina contenuta nel vigente CCDI.

In ordine all'utilizzo del Fondo, come risulta dal documento allegato, si precisa che è stata applicata la normativa contrattuale la quale prevede che gli oneri relativi ai trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità siano finanziati utilizzando le risorse a carattere stabile, mentre le risorse variabili finanziano solamente istituti aventi carattere di variabilità, come le indennità ed il compenso per la produttività.

La metodologia seguita per l'attribuzione delle indennità e l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività è ispirata da principi selettivi e meritocratici discendenti, da ultimo, dal Contratto Collettivo Decentrato stipulato in data 09.06.2005 in cui sono contenuti i criteri generali di valutazione declinati nelle schede attualmente in uso.

Criteri di erogazione adottati in sede di destinazione delle risorse anno 2011.

L'ipotesi di destinazione del Fondo anno 2011 riguarda solo la parte variabile, la cui quota preponderante è destinata ad erogare i compensi per la produttività, sulla base della valutazione delle prestazioni, tenuto conto dell'apporto fornito da ogni singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi approvati dalla Giunta.

Gli incentivi economici sono riferiti ad obiettivi di miglioramento o di sviluppo dei servizi, di maggior efficienza operativa, di innovazione o conseguimento di standard più elevati delle prestazioni.

IL DIRIGENTE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E
DI REGOLAZIONE DEL MERCATO
f.to Dr.ssa Ivana Nicolini)